

## UN FATTO INASPETTATO

È una notte stupenda e i sei ragazzi, Paul, Matt, Scott, Klara, Michelle, Cloe sono tutti intorno al fuoco a raccontarsi storie horror.

A metà serata, mentre tutti si divertono, si sente un rumore... Subito si fa silenzio e i ragazzi cercano di capire cosa fare, se scappare o se decidere di capire cosa sia stato.

Sono tutti spaventati tranne Scott, che sembra nascondere qualcosa.

Passati pochi istanti Scott decide di scendere a vedere cosa sia stato; passano cinque minuti e ancora Scott non si vede.

I ragazzi decidono di farsi avanti e andare tutti in cantina, ma non trovano nessuno e iniziano a cercarlo nei dintorni, a parte Klara che rimane a sorvegliare la casa.

Tornati nello chalet scoprono che è sparita anche Klara e decidono di chiudersi in casa e di aspettare il giorno seguente, trascorrendo la notte con ansia e paura.

Decidono di mettere ogni ora una persona di guardia, ma a uno a uno scompaiono tutti tranne Paul, che la mattina seguente decide di chiamare la polizia per raccontare tutto.

Dopo due ore dalla chiamata arrivano due poliziotti che chiedono a Paul di spiegare ciò che è successo.

Paul inizia a raccontare la vicenda partendo dal rumore che hanno sentito, fino alla scomparsa dei cinque ragazzi.

Finito l'interrogatorio capiscono che il caso è più complicato di ciò che sembra e quindi chiedono rinforzi per scoprire la fine che hanno fatto gli altri e intanto conducono Paul sulla volante della polizia.

Le indagini iniziano con l'ispezione delle varie stanze della casa e dei dintorni, concentrandosi soprattutto sulla foresta, che è molto ampia e difficile da setacciare.

Durante l'ispezione della casa, trovano alcune tracce che però non sono riconducibili alla scomparsa dei ragazzi e quindi chiamano l'unità cinofila specializzata nel ritrovamento di persone scomparse.

Quindi fanno annusare ai cani gli indumenti dei ragazzi e setacciano il perimetro della casa senza risultati.

A quel punto entrano in casa e scendono in cantina; subito i cani corrono verso la parete in mattoni e iniziano ad abbaiare come se dietro ci fosse qualcosa.

I due poliziotti si fanno due domande: iniziano a girovagare per la stanza cercando qualcosa per spaccare la parete; così dopo pochi minuti trovano dei martelli dietro ad alcune scatole e iniziano a picchiare contro il muro con lo scopo di farlo cadere.

Dopo alcuni tentativi il muro crolla e scoprono una porta di legno collegata ad un corridoio da cui provengono strani rumori.

Quando aprono la porta si trovano davanti a un labirinto di corridoi ma seguendo gli strani rumori, aiutandosi con le torce e con l'unità cinofila arrivano in una stanza dove trovano Matt e Clara distesi sul pavimento pieni di ferite da arma da taglio e con della droga in corpo. Quindi chiamano alcune ambulanze per soccorrere i due ragazzi e intanto i due poliziotti si dividono: uno continua le ricerche delle altre persone, l'altro resta insieme ai ragazzi per aspettare l'arrivo dei soccorsi.

Mentre continua le ricerche, il poliziotto passa vicino ad un corridoio e viene assalito da Scott travestito da scheletro e con in mano una motosega.

Nel tentativo di dimenarsi, Scott viene ferito dal poliziotto ma riesce comunque ad ucciderlo e a scappare.

Mentre Scott scappa capisce che la ferita è troppo profonda per continuare e quindi cerca una benda per fermare la fuoriuscita del sangue; intanto il secondo poliziotto, dopo aver accudito i ragazzi fino all'arrivo dei soccorsi, ricomincia la ricerca degli altri. Ad un certo punto nota per terra delle tracce di sangue e, seguendole, trova Scott a terra ferito con un coltello e la motosega.

Il poliziotto, rivedendo le armi sporche di sangue e ripensando a ciò che gli ha detto Paul, arresta Scott e lo considera colpevole degli omicidi.

Purtroppo le altre due ragazze scomparse non sono più state trovate; il caso dopo due anni è stato chiuso con la condanna all'ergastolo di Scott per omicidio colposo plurimo.